



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett.le E.prot DVA-2011-0028617 del 15/11/2011

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione per le Valutazioni Ambientali

Divisione IV Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 - Roma

ISPRA

Via mail:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;

controlli-aia@isprambiente.it

E.ON Italia S.p.A.

Via Andrea Doria, 41

00192 Roma

www.eon.it

ARPA Lombardia

Settore Attività Produttive e

Laboratori

Viale Restelli 3/1

20124 - Milano

11 Novembre, 2011

Oggetto: Centrale termoelettrica di Ostiglia. Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-000976 del 03 Agosto 2009. Modifica non sostanziale per l'adeguamento del sistema di monitoraggio degli scarichi idrici.

Premesso che:

- dal 01 settembre 2010, il gestore sta eseguendo i monitoraggi sugli scarichi idrici, secondo le indicazioni del PMC, sulla base di quanto dichiarato nella nota prot. n° 10006-2010-16-6-P del 02/07/2010;
- il gestore, a partire dal 16/11/10, e poi al 22/12/10, 15/03/11, 11/04/11, ha segnalato il superamento dei limiti ai pozzetti C1,C2,C3 per il parametro solidi sospesi totali;
- il gestore, a partire dal 6/3/11, e poi al 11/4/11, 16/5/11, 1/6/11, ha segnalato il superamento dei limiti allo scarico SF5 per i parametri azoto ammoniacale e fosforo totale;

RDS



Sede legale

Via Vespucci 2

20124 Milano

Capitale Sociale

€ 500.000.000,00 i.v.

P.Iva / C.F. 04732570967

R.E.A. 1768583

Soggetta a direzione e coordinamento del socio unico

E.ON Aktiengesellschaft

- con il rapporto annuale del 30 Aprile 2011, il gestore ha segnalato i valori anomali dei solidi sospesi riscontrati sugli scarichi SF1, SF2 ed SF3 e con l'allegato E, ha descritto gli approfondimenti tecnici che svolti sulla problematica tempestivamente segnalata;
- in data 07/06/2011, si è svolta la verifica ispettiva straordinaria, di cui si allega il verbale, in cui sostanzialmente il gestore ha evidenziato, alla presenza degli enti di controllo territorialmente competenti, che:
 1. per le acque scarico SF5, esse sono acque nere recapitate in pubblica fognatura e come tali da considerare "Acque reflue domestiche". Pertanto non sono applicabili i limiti previsti da tab. 3 All. V del D.Lgs. n°152/06, ma eventuali prescrizioni dell' Ente Gestore (nel caso specifico Tea-Acque) nel cui regolamento però non è prevista alcuna verifica sulle acque in ingresso;
 2. per i solidi sospesi totali, i valori riscontrati allo scarico delle acque di raffreddamento non dipendono dall'attività produttiva, ma unicamente dalla qualità delle acque prelevate dal fiume Po.
- Il Gestore, infine, specifica di non aver potuto mettere in atto misure per il rientro nei limiti allo scarico per quanto concerne acque reflue domestiche e acque di raffreddamento, dato che:
 1. le acque reflue domestiche di cui allo scarico SF5 subiscono già i trattamenti previsti per tale tipologia di scarico in accordo con quanto richiesto dal Gestore della fognatura;
 2. la presenza di solidi sospesi totali nelle acque di raffreddamento dipende esclusivamente dalla qualità dell'acqua del fiume Po;
- nella nota ISPRA del 17/12/2010, a pag 3, si riporta che l'autorità competente, per il tramite di ISPRA, manifestava la disponibilità a rivedere le prescrizioni sugli scarichi a pag. 23-25 del PMC, ad esito di un periodo d'attuazione non inferiore ad un anno;

con la presente, sulla base di tutti i risultati dei monitoraggi svolti nel periodo di attuazione richiesto, il gestore richiede sia valutata la proposta di:

- **non svolgere monitoraggi sullo scarico SF5 in quanto non di pertinenza con le attività produttive ed essendo acque afferenti una pubblica fognatura;**

RS

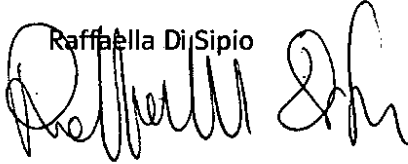
- **modificare la periodicità di analisi dei parametri "Oli e Grassi" e "Idrocarburi totali", portando tale frequenza da giornaliera a semestrale, in considerazione del fatto che le concentrazioni di tali analiti sono sempre risultate inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale;**
- **modificare la periodicità di analisi di tutti i restanti parametri, per i quali il PMC ha fissato un controllo giornaliero, portando tale frequenza da giornaliera a mensile, in considerazione dei risultati analizzati presentati nella relazione allegata.**

Infine, si fa presente di aver proceduto al pagamento della tariffa, ai sensi dell'art.2, comma 5 del D. Interministeriale 24 Aprile 2008 per l'istruttoria in caso di modifica non sostanziale, e si allega la ricevuta del versamento in originale.

Rimaniamo in attesa di un Vostro cortese riscontro.

Distinti saluti

Il Direttore
Institutional Relations, Licensing &
Regulatory Affairs

Raffaella Di Sipio


Allegati: cs

Il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-000976 del 03/08/2009 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della società E.ON Produzione SpA sita nel comune di Ostiglia (MN), reca nel Piano di Monitoraggio e Controllo (nel seguito P.M.C.) prescrizioni riferite al monitoraggio di parametri chimico-fisici sugli scarichi delle acque di raffreddamento e sugli scarichi delle acque reflue provenienti dall'impianto ITAR.

Il P.M.C., in particolare, prevede analisi giornaliere, dei parametri: pH, COD, BOD5, Oli e grassi, solidi sospesi totali, Ammoniaca e Fosforo sui punti di prelievo denominati:

- pozzetto C1 per lo scarico nel fiume Po delle acque di lavaggio griglie (**SF2**);
- pozzetto C2 per lo scarico nel fiume Po delle acque provenienti dal raffreddamento condensatori (**SF1** – scarico parziale condensatori);
- pozzetto C3 per lo scarico nel Canale Dugale delle acque provenienti dal raffreddamento condensatori (**SF3**);
- pozzetto C4 posto prima dell'immissione del refluo nel fiume Po (scarico **SF1** – parziale ITAR);
- pozzetto C5 posto all'uscita dell'impianto ITAR.

Considerando la disponibilità manifestata dall'autorità competente a rivedere l'intero corpo prescrittivo pertinente le acque reflue e di raffreddamento, dopo 12 mesi di applicazione del P.M.C., con la presente nota tecnica si intende esporre i risultati analitici della campagna di monitoraggio effettuata tra settembre 2010 e agosto 2011 allo scopo di valutare la possibilità di portare la frequenza di analisi dei suddetti parametri da giornaliera a mensile.

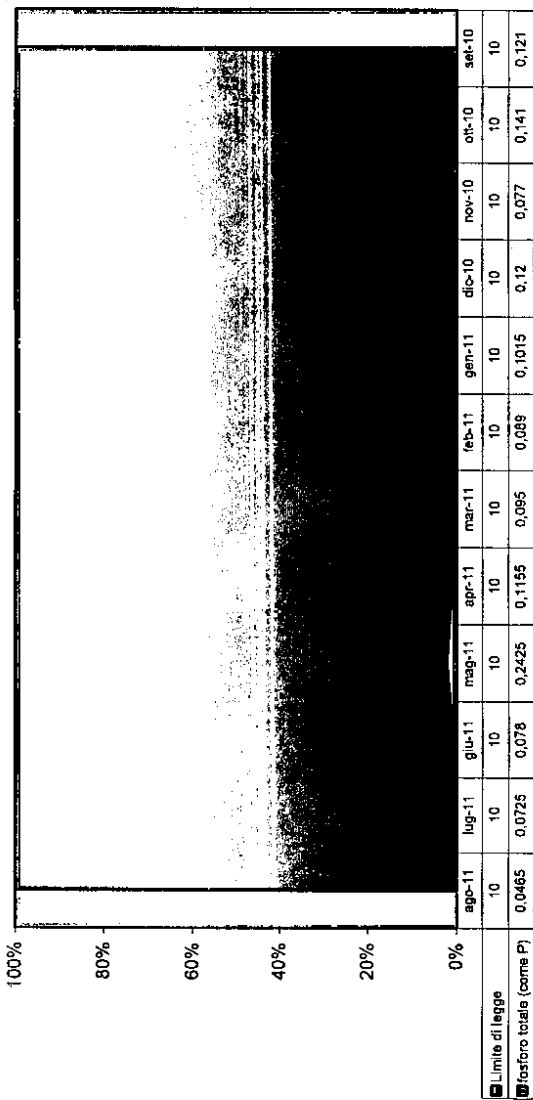
La tabella in allegato 1 riporta gli esiti delle analisi giornaliere, raggruppate per mese di riferimento, evidenziando il valore minimo riscontrato, il valore massimo e la media delle concentrazioni di ogni analita. Dall'esame della tabella emerge che i valori di oli e grassi si sono attestati su livelli sempre inferiori ai limiti di rilevabilità strumentale, mentre per gli altri parametri, come meglio illustrato dagli allegati 2, 3 e 4 i valori si sono attestati a livelli estremamente bassi, in tutti i casi inferiori ad almeno il 20% del corrispettivo valore limite imposto per legge.

Riepilogo dei valori minimi, massimi e medi riscontrati nei primi 12 mesi di applicazione del protocollo analitico di monitoraggio degli scarichi, relativamente ai parametri per i quali il P.M.C. prevede un campionamento giornaliero (punti C1, C2, C3, C4 e C5)

Analita	U.M.	Limite	Agosto 2011		Luglio 2011		Giugno 2011		Maggio 2011		Aprile 2011		Marzo 2011			
			Min	Max	Avg	Min	Max	Avg	Min	Max	Avg	Min	Max	Avg		
pH		5,5 - 9,5	8,11	8,2	8,13	7,91	8,17	8,04	7,6	8,1	7,85	7,52	8,07	7,91	8,18	8,05
BOD5	mg/L	40	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<2,47	<6,57	4,52
COD totale	mg/L	160	5,5	9,5	7,5	<4,95	5,5	5,225	8,59	10,4	9,495	8,3	12,5	<8,32	10	9,16
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	15	<0,125	1,51	0,818	<0,125	<0,125	<0,125	0,4	0,87	0,635	<0,125	<0,125	<0,125	2,33	1,228
Fosforo totale (come P)	mg/L	10	0,011	0,082	0,047	0,022	0,123	0,073	0,046	0,11	0,078	0,165	0,32	0,243	0,116	0,095
Sostanze oleose totali	mg/L	.	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2
Idrocarburi totali	mg/L	5	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2
Grassi/oli animali/vegetali	mg/L	20	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2

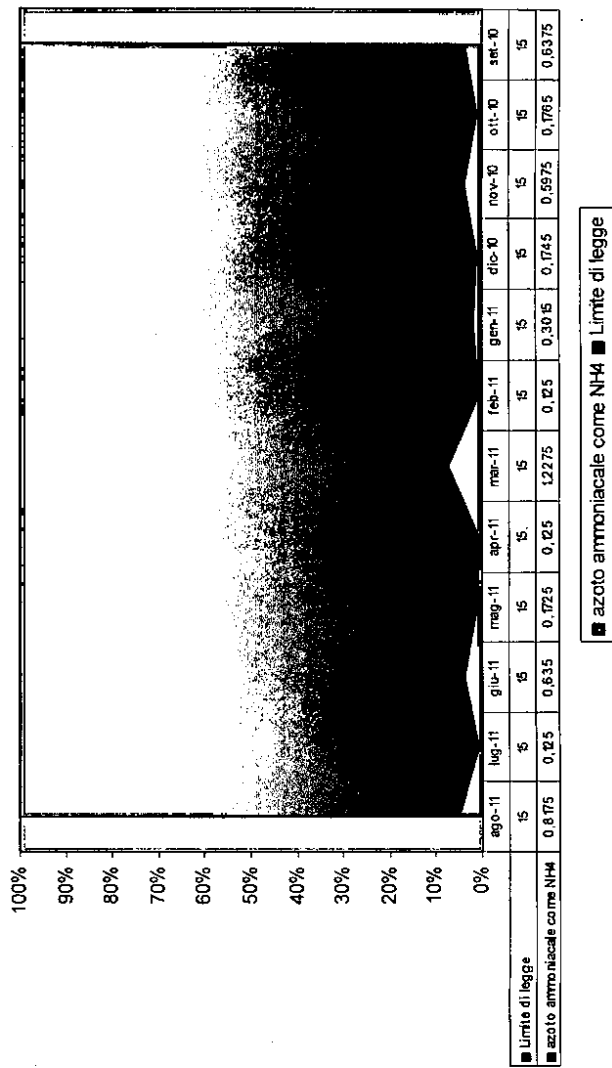
Analita	U.M.	Limite	Febbraio 2011		Gennaio 2011		Dicembre 2010		Novembre 2010		Ottobre 2010		Settembre 2010			
			Min	Max	Avg	Min	Max	Avg	Min	Max	Avg	Min	Max	Avg		
pH		5,5 - 9,5	7,84	8,11	7,98	7,79	7,98	7,96	8,06	8,01	8,01	7,96	8,18	8,07	7,33	6,95
BOD5	mg/L	40	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57	<6,57
COD totale	mg/L	160	<8,32	<8,32	<8,32	10	10,5	<8,32	11	9,66	11,5	<8,32	13	10,66	<8,32	13
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	15	<0,125	<0,125	<0,125	<0,125	0,478	0,302	0,205	0,175	<0,125	<0,125	0,228	0,177	<0,125	1,15
Fosforo totale (come P)	mg/L	10	<0,01	0,168	0,089	0,054	0,149	0,102	0,229	0,12	<0,01	0,117	0,165	0,141	<0,01	0,232
Sostanze oleose totali	mg/L	.	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2
Idrocarburi totali	mg/L	5	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2
Grassi/oli animali/vegetali	mg/L	20	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2	<2

valori medi mensili di Fosforo



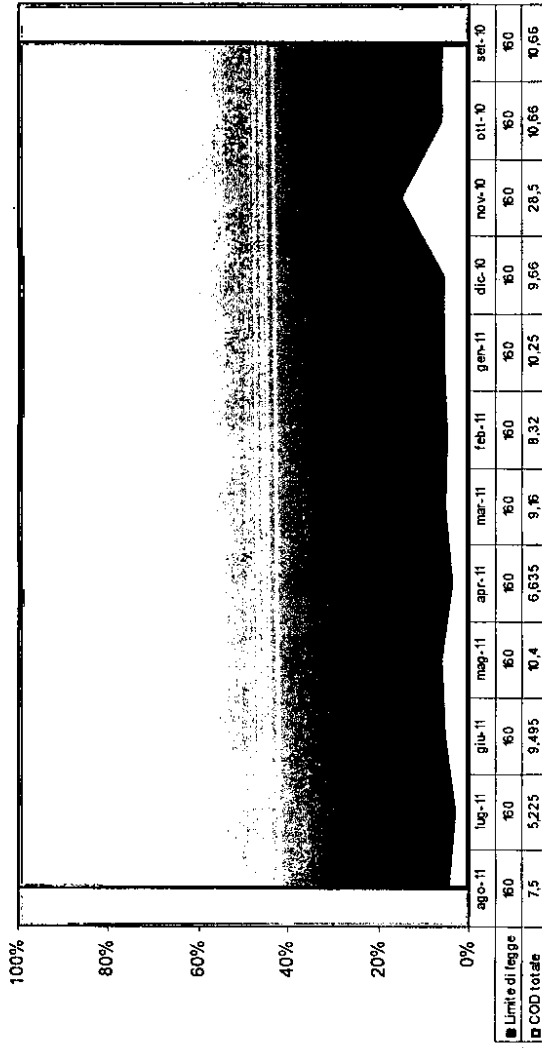
Il grafico rappresenta il trend delle medie mensili delle concentrazioni di Fosforo totale rilevate giornalmente sui punti di scarico C1, C2, C3, C4 e C5, confrontato con il rispettivo limite di legge. I livelli misurati si sono sempre attestati su valori prossimi ai limiti di rilevanza. Per questo parametro si richiede di portare la periodicità di controllo da giornaliera a mensile.

valori medi mensili di Azoto Ammoniacale



Il grafico rappresenta il trend delle medie mensili delle concentrazioni di Azoto Ammoniacale rilevate giornalmente sui punti di scarico C1, C2, C3, C4 e C5, confrontato con il rispettivo limite di legge. I livelli misurati si sono sempre attestati su valori inferiori al 10% del rispettivo limite di legge. Per questo parametro si richiede di portare la periodicità di controllo da giornaliera a mensile.

valori medi mensili di COD



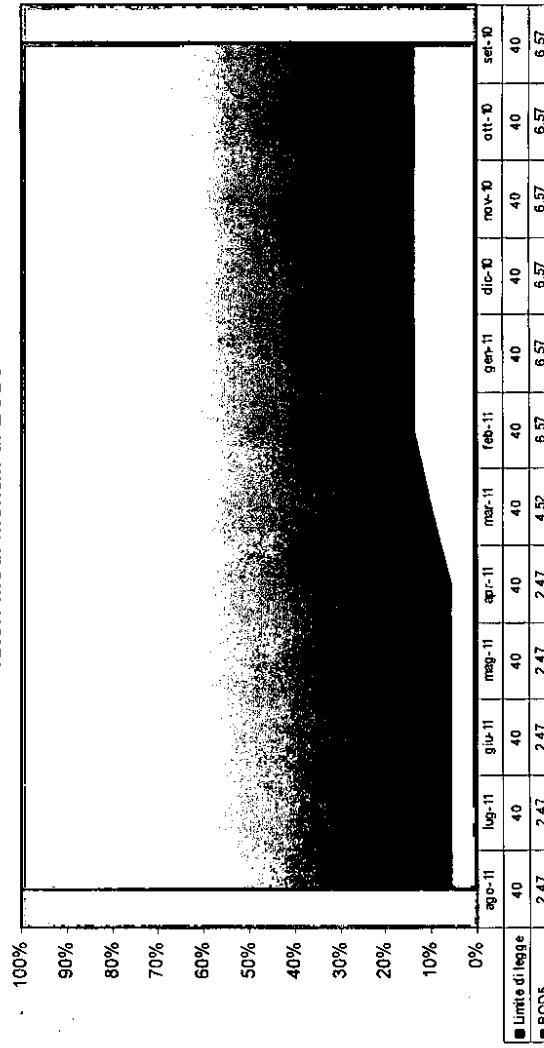
Il grafico rappresenta il trend delle medie mensili delle concentrazioni di COD rilevate giornalmente sui punti di scarico C1, C2, C3, C4 e C5, confrontato con il rispettivo limite di legge.

I livelli misurati si sono sempre attestati su valori molto bassi, in un solo caso la media mensile ha sfiorato il 20% del corrispettivo valore limite.

Per questo parametro si richiede di portare la periodicità di controllo da giornaliera a mensile.

■ COD totale ■ Limite di legge

valori medi mensili di BOD5



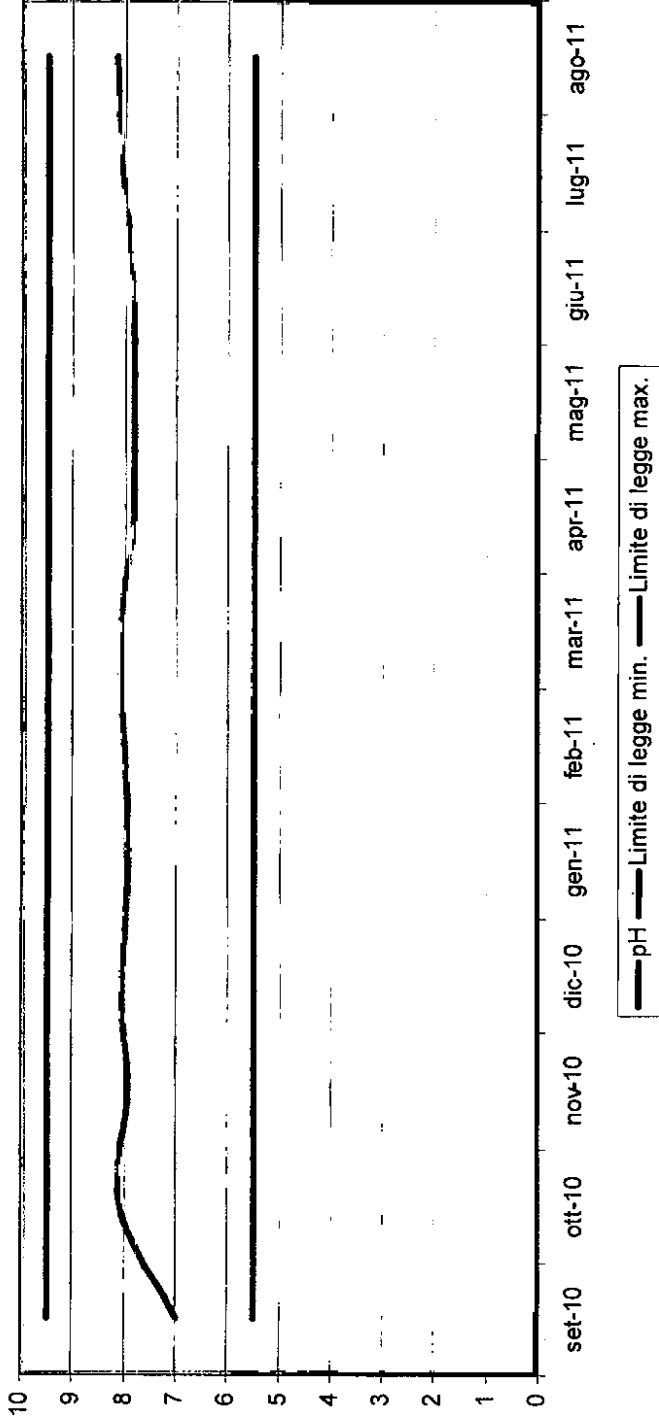
Il grafico rappresenta il trend delle medie mensili delle concentrazioni di BOD5 rilevate giornalmente sui punti di scarico C1, C2, C3, C4 e C5, confrontato con il rispettivo limite di legge.

I livelli misurati si sono sempre attestati su valori inferiori al 20% del rispettivo limite di legge.

Per questo parametro si richiede di portare la periodicità di controllo da giornaliera a mensile.

■ BOD5 ■ Limite di legge

valori medi mensili di pH



Il grafico rappresenta il trend delle medie mensili delle concentrazioni di pH rilevate giornalmente sui punti di scarico C1, C2, C3, C4 e C5, confrontato con i rispettivi limiti di legge.

I livelli misurati si dimostrano una variabilità ridotta di tale parametro che si è attestato sempre, ampiamente, all'interno dei valori limite inferiore e superiore imposti per legge.

Per questo parametro si richiede di portare la periodicità di controllo da giornaliera a mensile, anche in virtù del fatto che per le acque in uscita dai punti di campionamento C4 e C5 è previsto un controllo in continuo con pHmetro di processo.